

l'amministrazione di una località; infine, incoraggiare l'uso della micro-fotografia come mezzo per ottenere copie di documenti importanti.

2. Dare assistenza tramite l'A. C. C. ad Archivi e documenti importanti esposti al pericolo e al saccheggio, ottenendo sentinelle per gli edifici, trasportando via i documenti da ambienti non sicuri, facendo portare materiale per riassetare le finestre rotte, e assistere infine gli archivisti italiani ad assicurarsi il personale necessario.

3. Fare un sopralluogo agli Archivi locali e nazionali importanti situati nelle zone occupate dalle nostre truppe; stabilire quali sono i documenti danneggiati e qual'è la collocazione dei documenti evacuati. Ciò può essere fatto in due modi:

a) visitando i depositi di documenti;

b) assicurandosi la cooperazione di funzionari del Governo italiano, di autorità ecclesiastiche e di insegnanti per procurarsi le informazioni necessarie.

4. Organizzare uno schedario di informazioni, così che qualunque persona o ente abbia bisogno di manoscritti, registri o atti di polizia e dell'amministrazione civile, registri di battesimo, matrimonio o morte, contratti di compra-vendita immobiliare, testamenti, ecc., possa rintracciarli, se ancora esistono. Tali informazioni avranno successivamente grandissima importanza per coloro ai quali incomberà l'amministrazione dell'UNRRA. Vi dovrebbero essere incluse anche altre classi di documenti di interesse storico.

5. È necessario far rilevare che all'infuori della concessione di pareri e di un aiuto di primo intervento nella cura di documenti danneggiati (v. sopra parag. 2), non dovrebbero aver luogo suggerimenti o raccomandazioni che avessero ad imporre alle Nazioni Unite la responsabilità per la conservazione o il restauro di documenti italiani non importanti per lo sforzo bellico.

## **7. Istruzioni degli Alleati relative agli Archivi.**

a) *A. A. I. - Istruzione amministrativa n. 10 del 30 marzo 1944, paragr. 11.*

Nel caso di carte scritte e di libri, si deve tener presente che anche quelli che non sembrano antichi possono essere di grande importanza, non solo dal lato storico ma anche in quanto possono contenere informazioni utili per gli scopi pratici della guerra. Non saranno ammesse distruzioni o dispersioni casuali di tali collezioni, dovunque vengano trovate.

b) A. F. H. Q. - *Memorandum amministrativo n. 54 del 6 dicembre 1944, paragr. 9.*

Nel caso di collezioni sistematiche di carte scritte (Archivi) e di libri, si deve notare che anche quelli che non sembrano antichi possono essere di grande importanza non soltanto storicamente, ma anche in quanto contengano informazioni utili per gli scopi pratici della guerra. Manomissioni e dispersioni di documenti possono causare tanto danno quanto le distruzioni. Nella eventualità della occupazione di edifici o parti di edifici, che contengono simili collezioni, il comandante delle truppe occupanti sarà responsabile che tutte le precauzioni possibili sono state prese per prevenire danni o dispersioni.

c) A. F. H. Q. - *Memorandum n. 20 del 3 aprile 1945, paragr. 10.*

Nel caso di collezioni sistematiche di carte scritte (Archivi) e di libri, si deve tener presente che anche quelli che non sembrano antichi possono essere di grande importanza non soltanto storicamente ma anche in quanto contengano informazioni utili per gli scopi pratici della guerra. Manomissioni e dispersioni possono essere tanto dannose quanto la distruzione. Nell'eventualità dell'occupazione di edifici, o parte di essi, contenenti dette collezioni il comandante delle truppe occupanti sarà tenuto responsabile che tutte le precauzioni possibili siano state prese per prevenire danni o dispersioni.

## 8. Lettera dell'A. F. H. Q. sulla conservazione degli Archivi.

QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ALLEATE

APO 512

22 febbraio 1945

AL QUARTIER GENERALE DELLA XV ARMATA

OGGETTO: *Preservazione di Archivi.*

1. Una gran quantità di documenti relativi ad ogni specie di affari, sia pubblici che privati, secolari ed ecclesiastici, si trovano in tutte le città. Si richiama l'attenzione sull'importanza di tali archivi, anche a prescindere dalla loro antichità. Essi saranno infatti di considerevole importanza per l'«Intelligence Service», per i vari enti interessati alla ricostruzione della vita civile e per scopi di ricerca e di organizzazione.

2. L'importanza di questi Archivi è dovuta non solo al fatto che essi contengono utili notizie, ma anche in quanto costituiscono una